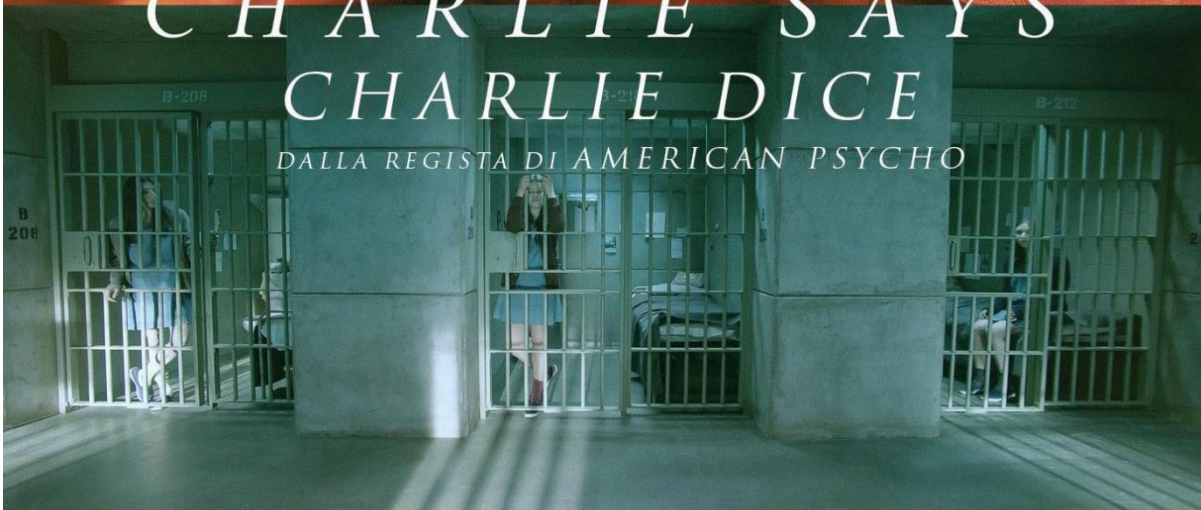




CHARLIE SAYS CHARLIE DICE

DALLA REGISTA DI AMERICAN PSYCHO



SOGNATRICI. VITTIME. ASSASSINE.

IFC FILMS AND EPIC LEVEL ENTERTAINMENT PRESENT "CHARLIE SAYS" AN EPIC LEVEL ENTERTAINMENT AND ROXWELL FILMS PRODUCTION
STARRING HANNAH MURRAY SOSIE BACON MARIANNE RENDÓN MERRITT WEVER SUKI WATERHOUSE CHACE CRAWFORD ANNABETH GISH AND MATT SMITH COSTUME DESIGNER KERRY BARDEN PAUL SCHNÉE
DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY CRILLE FORSBERG EXECUTIVE PRODUCERS DINS DANIELSEN PRODUCED BY ELIZABETH WERN WRITTEN BY ANDREW HAFTIZ PRODUCED BY KEEGAN DEWITT ADAPTED FROM THE NOVEL BY MICHAEL GUERIN MATTHEW RHODES ED SANDERS AND DAVID HILLARY
PRODUCED BY DANA GUERIN CINDI RICE JEREMY ROSEN JOHN FRANK ROSENBLUM BASED ON THE NOVEL BY MICHAEL GUERIN WRITTEN BY GUINEVERE TURNER DIRECTED BY MARY HARRON IFC FILMS





presenta



Charlie Says

Charlie dice
un film di Mary Harron

Durata: 104 Minuti

Paese: Stati Uniti d'America

Data di uscita: 4 Luglio 2019

CAST ARTISTICO

HANNAH MURRAY
SOSIE BACON
MARIANNE RENDON
MARRITT WEVER
SUKY WATERHOUSE
CHACE CRAWFORD
ANNABETH GISH
KAYLI CARTER
GRACE VAN DIEN
MATT SMITH

Leslie Van Houten
Patricia Krenwinkel
Susan Atkins
Karlene Faith
Mary Brunner
Tex Watson
Virginia Carlson
Squeaky Fromme
Sharon Tate
Charles Manson

CAST TECNICO

Regia
Sceneggiatura
Montaggio
Direttore della
fotografia
Scenografia
Costumi
Supervisore musiche
Musiche originali
Casting

Produttori esecutivi

Produttori

Distribuzione

MARY HARRON
GUINEVERE TURNER
ANDREW HAFITZ
CRILLE FORSBERG

DINS DANIELSEN
ELIZABETH WARN
SEAN FERNALD
KEEGAN DEWITT
KERRY BARDEN, PAUL SCHNEE

DAVID HILLARY, ED SANDERS
MICHAEL GUERIN

DANA GUERIN, CINDI RICE,
JOHN FRANK ROSENBLUM
JEREMY ROSEN

NO.MAD ENTERTAINMENT

SINOSSI

Un viaggio nella mente di Charles Manson (Matt Smith, protagonista della serie Dr Who), musicista, manipolatore e mandante degli efferati omicidi che sconvolsero gli USA nell'estate del 1969, tra cui l'assassinio di Sharon Tate. **Charlie Says** si addentra nella psiche del leader criminale, attraverso gli occhi di Karlene Faith, psicologa di tre giovani donne entrate a far parte della setta, dopo aver subito il lavaggio del cervello, e condannate all'ergastolo. In una escalation di follia e annullamento della volontà, viene ripercorsa la vita all'interno della "Famiglia Manson" e il rapporto di queste giovani con l'uomo che ha segnato le loro vite. Che potere aveva Charles Manson sulle sue prede? Cosa è scattato nella loro mente?

"Riflessivo e provocatorio"
HOLLYWOOD REPORTER

"Un pezzo di cinema vicino alla perfezione"
EYE FOR FILM

"Un manifesto femminista che analizza il fascino seducente del male"
ANONIMA CINEFILI

"Il lavoro di Mary Harron svela il lato più inquietante delle abitudini dei seguaci di Charles Manson"
CINEMATOGRAPHE



NOTE DI REGIA
Commenti di Mary Harron

La loro ordinarietà

È confortante pensare alle ragazze di Manson come dei mostri, come diverse, come anomale rispetto alla normale esperienza umana. In realtà, la cosa più disturbante è la loro ordinarietà. Come sono arrivate a commettere dei crimini così terribili queste sane e affabili giovani donne? Volevo che il pubblico le vedesse come esseri umani, che si chiedesse “e se fossi stato io in quella situazione? Cosa avrei fatto?” Ma se intraprendi un viaggio con Leslie, Pat e Susan, devi anche riconoscere che quei crimini sono incomprensibilmente freddi e brutali. Non puoi solo far vedere delle ragazze carine in prigione. Questo è l'equilibrio.

Uccidi il tuo ego

La storia parla di come persone apparentemente per bene arrivino a fare cose orrende, e questo succede quando cedi la tua volontà ad un altro e azzittisci le voci che ti dicono di no. “Uccidi il tuo ego”, dice Charlie, quando in realtà intende “Sottomettiti al MIO ego”. Passo dopo passo il film ci mostra l’esperienza della setta attraverso Leslie Van Houten. All’inizio viene attratta da quella che sembra una comunità entusiasta, poi subisce il lavaggio del cervello che man mano intacca la sua volontà individuale e la sua coscienza. La violenza, quando è perpetuata, è improvvisa e spaventosa, quasi come un sogno, seguito da un lento e terribile risveglio anni dopo in prigione.

Un mondo credibile

Ero molto interessata all’autenticità del tutto, come poteva essere il ranch di Manson, o cose semplici come le decorazioni delle celle in prigione. Per qualsiasi tipo di dramma storico è necessario creare un universo realistico. Costruire un mondo credibile è ancora più importante quando le azioni sono così estreme.

Questioni senza tempo

Questo film non è un’opera a difesa delle colpevoli. Ho cercato di comprendere come e perché queste giovani donne siano arrivate a fare cose terribili. **Charlie Says** è una storia drammatica sugli anni Sessanta. Sì, ha attinenza con i giorni nostri e la gente troverà dei parallelismi con eventi di oggi. Ma parla anche di questioni senza tempo, di abuso e dominio, cose che sono successe nelle famiglie, nelle relazioni e nelle società nel corso della storia.



MARY HARRON (REGISTA)

Mary Harron ha iniziato la sua carriera come giornalista di musica nell'era del punk per poi lavorare nella televisione inglese, facendo documentari e cortometraggi per la BBC e Channel Four. Il suo primo film è stato *Ho sparato a Andy Warhol* nel 1996, seguito da *American Psycho* nel 2000, *La scandalosa vita di Bettie Page* nel 2006, *The Moth Diaries* nel 2011 e *Charlie Says* nel 2018. Ha anche lavorato a lungo per la televisione, realizzando episodi di *Six Feet Under*, *Big Love*, *The L Word* e tante altre serie. Recentemente ha diretto tutti i sei episodi della serie Netflix *L'altra Grace*, tratto dal romanzo di Margaret Atwood (2017) adattato da Sarah Polley. Il prossimo progetto di Mary è *Dalì Land*, un film sugli ultimi anni di Salvador Dalì, scritto con suo marito, lo sceneggiatore e regista John C. Walsh.

FILMOGRAFIA

2018 CHARLIE SAYS

2017 L'ALTRA GRACE (TV)

2013 ANNA NICOLE (TV)

2011 THE MOTH DIARIES

2006 LA SCANDALOSA VITA DI BETTIE PAGE

2000 AMERICAN PSYCHO

1996 HO SPARATO A ANDY WARHOL



GUINEVERE TURNER **(SCENEGGIATRICE)**

Guinevere Turner è una scrittrice, regista e attrice che ha lavorato nel cinema e nella televisione fin dal suo debutto nel 1994 con *Go Fish*, che ha scritto, prodotto e interpretato. Ha collaborato con la regista Mary Harron per scrivere i film *American Psycho* e *La scandalosa vita di Bettie Page*. È stata sceneggiatrice e story editor della serie *The L Word*, in cui ha recitato un personaggio ricorrente. Ha scritto e diretto sette cortometraggi, due dei quali sono stati presentati al Sundance Film Festival. I suoi ruoli come attrice comprendono parti in *The Watermelon Woman*, *Chasing Amy*, *American Psycho* e *Treasure Island*. Guinevere ha insegnato sceneggiatura al Sarah Lawrence College, alla Columbia University e alla UCLA.

Dopo *American Psycho* e *La scandalosa vita di Bettie Page*, **Charlie Says** è la terza collaborazione tra Mary Harron e Guinevere Turner.



SI MERITANO IL PERDONO?

Ho scritto **Charlie Says** affinché la gente decidesse da sé. Per creare un'immagine ben più complessa dell'esperienza di queste donne rispetto a ciò che è stato raccontato finora. Per far sì che ogni spettatore si interrogasse da solo e si chiedesse se si meritano il perdono. La vera domanda è come diavolo è riuscito Manson a far fare loro tutto questo? Al loro posto avrei fatto gli stessi errori? Cos'è il lavaggio del cervello? Cos'è il libero arbitrio? Che ruolo ha il sesso in questi concetti?

VIOLENZA

Io e Mary ci siamo sforzate di non farci intimidire dalla violenza. Per me è facile farmi coinvolgere dalla violenza che è stata fatta a queste giovani donne: la manipolazione, la depravazione, la natura da predatore di Charlie, e la loro vulnerabilità nell'essere giovani donne della loro epoca. Ma non possiamo tirarci indietro di fronte a ciò che hanno fatto, ed è molto importante affrontarlo nel film. Non farlo sarebbe irrispettoso verso le famiglie delle vittime, oltre che una narrazione irresponsabile.

RIVISITARE TUTTA LA NOSTRA STORIA

Charlie Says è un film che vuole comprendere cosa significa essere una donna, anche una donna della contro cultura della fine degli anni '60. Tenta di capire l'abuso di potere, e di come questo si manifesti anche sotto forma di idee rivoluzionarie. È importante nella misura in cui è opportuno rivedere tutta la nostra storia come donne attraverso un occhio moderno.

| C A S T |



MATT SMITH

Matt Smith nasce a Northampton il 28 ottobre 1982. Nel 2011 riceve una candidatura ai premi BAFTA per aver interpretato l'Undicesimo Dottore nella serie televisiva di fantascienza *Doctor Who* dal 2009 al 2013.

Si laurea nel 2005 in Recitazione e Scrittura Creativa alla University of East Anglia. Come allievo della National Youth Theatre dà inizio alla sua carriera teatrale interpretando Thomas Beckett in *Murder in the Cathedral* e Basoon in *Il Maestro e Margherita*. Quest'ultimo gli fa guadagnare i primi ruoli professionali: *Fresh Kills* e *On the Shore of the Wide World*.

FILMOGRAFIA

2008 IN BRUGES

2009 TOGETHER

2010 WOMB

2012 BERT & DICKIE

2014 LOST RIVER

2015 TERMINATOR: GENISYS

2016 PPZ

2018 PAZIENTE ZERO

2018 CHARLIE SAYS

2019 STAR WARS: L'ascesa di Skywalker



HANNAH MURRAY

Nota per essere l'interprete di Gilly ne *Il trono di Spade*, Hannah Murray esordisce in tv nel 2007 nel ruolo di Cassie Ainsworth nella serie *Skins*. Nel maggio del 2008 Hannah debutta in teatro interpretando Mia in *That Face*, una commedia di Polly Stenham in due atti in scena al Duke of York's Theatre di Londra.

FILMOGRAFIA

2010 I SEGRETI DELLA MENTE

2011 LITTLE GLORY

2012 DARK SHADOWS

2013 CODICE FANTASMA

2017 DETROIT

2018 CHARLIE SAYS

| C A S T |



SOSIE BACON

Figlia degli attori americani Kevin Bacon e Kyra Sedgwick, Sosie debutta sul grande schermo a dieci anni nel film *Loverboy* diretta dal padre. Viene notata dal produttore della serie tv *The Closer* che la ingaggia nel ruolo di Charlie nell'omonima serie. Dopo l'esperienza in *The Closer*, Sosie si iscrive alla Brown University e studia presso la Compagnia teatrale di musical CAP21. Nel 2012 si unisce al cast di *Fiction in Photographs*, un musical di Dan Mills e Randy Redd. Nel 2017 interpreta Skye Miller nella serie Netflix *Tredici*.

FILMOGRAFIA

2005 LOVERBOY

2014 WISHIN' AND HOPIN'

2015 ANA MARIA IN NOVELA LAND

2017 STORY OF A GIRL

2018 CHARLIE SAYS

2019 THE LAST SUMMER



MARIANNE RENDÓN

Laureata alla Juilliard School di New York nel 2016, Marianne interpreta Julia "Jules" Langmore nella serie tv *Imposters* del 2017. Nel luglio dello stesso anno sostituisce Zosia Mamet nel ruolo di Patti Smith nel film *Mapplethorpe*, una biografia basata sul fotografo Robert Mapplethorpe presentata al Tribeca Film Festival 2018. Nel marzo 2018 viene scritturata per interpretare Susan Atkins nel film di Mary Harron *Charlie says*.

FILMOGRAFIA

2017 GEMINI

2018 MAPPLETHORPE

2018 CHARLIE SAYS



No.Mad Entertainment è una società indipendente impegnata nella distribuzione di film, documentari e serie tv di qualità italiane ed internazionali al fine di avvicinare il pubblico a temi forti e di grande attualità. Al contempo la No.Mad rivolge un occhio attento alla commedia intelligente e sofisticata e ai prodotti in grado di intrattenere lo spettatore.

Molte le opere prime distribuite dalla No.Mad, interessata innanzitutto a sostenere le opere innovative e i giovani autori, a partire da **Il Primo Bacio** di Riad Sattouf premiato come Miglior Opera Prima ai César 2010, proseguendo con **La première étoile** di Lucien Jean-Baptiste e **Adorabili amiche** fino ai più recenti: **Il Superstite** di Paul Wright, Miglior Lungometraggio ai Bafta Award 2013, **The Fighters** Premio César per la migliore attrice e per la migliore opera prima oltre che Premio Cicae e Premio Fipresci al Festival di Cannes 2014, **Rara** Premio Generation Plus al Festival di Berlino, Premio Horizontes Latinos, Premio Sebastiane Latino al Festival di San Sebastian. Fino a giungere ai più recenti **L'affido** di Xavier Legrand Leone d'argento e Leone del Futuro Luigi De Laurentis al 74mo Festival di Venezia e **Petit Paysan** di Hubert Charuel premiato con Il Premio Foglia d'oro al Festival France Odeon 2017 e con tre César (Miglio Esordio, Miglior Attore e Miglior Attrice non protagonista).

Oltre all'innovazione, lo sguardo della No.Mad si concentra anche sulle filmografie dei maestri affermati del cinema e dei grandi interpreti. Fra questi **Andrzej Wajda** con **Walesa - L'Uomo della Speranza** presentato fuori concorso al 70mo Festival del Cinema di Venezia, **Miguel Littin** con il Candidato all'Oscar 2010 come Miglior Film Straniero **Isola 10**, **Brillante Mendoza** e **Isabelle Huppert** con **Captive** presentato in Concorso Ufficiale alla 62° edizione del Festival di Berlino, **Noomi Rapace** vincitrice del Premio Marc'Aurelio alla Miglior Attrice al Festival di Roma 2011 con **Babycall**, **Mathieu Amalric** con **Tournée** Premio Miglior Regia al Festival di Cannes 2010, **Jean Reno** protagonista di **Un'estate in Provenza** e **Vincent Cassel** con **Il Monaco** e **Guillaume Canet** e **Mélanie Laurent** protagonisti di **Mio figlio**.

In virtù di questa doppia natura, la No.Mad continua a ricercare nuovi talenti e a sostenere idee originali mantenendo un rapporto privilegiato con la cinematografia francese ed europea e dedicando una particolare attenzione ai cineasti più interessanti del nostro tempo.

► NO.MAD ENTERTAINMENT • SRL
Via della Cava Aurelia, 4 • 00165 Roma
T 06 • 64420276
@ info@no-madentertainment.eu